

Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo" - Vicenza

corso di LIUTO durata: 10 anni	periodo INFERIORE accesso subordinato al superamento dell'esame di ammissione (*)					periodo MEDIO accesso subordinato al superamento dell'esame di compimento inferiore			periodo SUPERIORE accesso subordinato al superamento dell'esame di compimento medio	
	1 esami conferma e promoz. a fine anno	2 esame promozione a fine anno	3 esame promozione a fine anno	4 esame promozione a fine anno	5 esame compimento INFERIORE	6 esame promozione a fine anno	7 esame promozione a fine anno	8 esame compimento MEDIO	9 esame promozione a fine anno	10 esame DIPLOMA
TEORIA, SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE	esame promozione a fine anno	esame promozione a fine anno	esame di licenza TRIENNALE							
ESERCITAZIONI CORALI	obbligo di frequenza di tre anni a partire dal 14° anno di età									
ARMONIA COMPLEMENTARE						esame promozione a fine anno	esame di licenza BIENNALE			
STORIA ED ESTETICA MUSICALE						esame promozione a fine anno	esame di licenza BIENNALE			
MUSICA DA CAMERA									obbligo di frequenza	obbligo di frequenza
(*) REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO DI LIUTO: - esame di ammissione: prove attitudinali musicali e strumentali - titolo richiesto: nessuno - età minima: 9 anni (limite derogabile nel caso di particolari attitudini) età massima: nessun limite di età.										

LIUTO - Programma d'esame di COMPIMENTO INFERIORE

1. Esecuzione, a scelta del candidato, di uno dei seguenti pezzi:

- Una fantasia, o ricercare, o tastar de corde col ricercare, o un preambolo, o prelude, caratterizzato da successioni accordali e ampi passaggi monodici, dalle intavolature dei seguenti autori: F. Spinacino, J.A. Dalza, V. Capirola, H. Judenkung, P. Attaignant, L. Milan, H. Newsidler, A. Mudarra.
- Un ricercare, o fantasia, a tre o più voci, di intensa struttura contrappuntistica, dalle opere dei seguenti autori: G.G. Albutio, M. da l'Aquila, A. da Ripa, F. da Milano, P.P. Bozzono, L. Milan, L. Narvaez, A. Mudarra, S. Gintzler, G.M. da Crema, D. Bianchini, V. Bakfark, G.P. Paladino.
- Una fantasia, o una canzon da sonare, scelta dalle opere o dalle antologie dei seguenti autori: M. Newsidler, G.A. Terzi, S. Molinaro, J.B. Besard, A. Holborne, J. Dowland, R. Dowland, D. Bachelier, A. Ferrabosco, G.L. Fuhrmann.
- Un preludio dei seguenti autori: G.A. Terzi, Lorenzini, Cavaliere del Liuto, Ch. Bocquet, A. Francisque, M. Reymann, N. Vallet, J. van den Hove, E. Mertel.

2. Esecuzione, a scelta del candidato, di uno dei seguenti pezzi:

- Una frottola, o lied, o chanson, molto fiorita, dalle intavolature dei seguenti autori: V. Capirola, F. Spinacino, H. Judenkung, P. Attaignant, H. Newsidler.
- Un madrigale, o canzon francese, o lied, dalle intavolature dei seguenti autori: F. da Milano, L. Narvaez, G.M. da Crema, D. Bianchini, S. Gintzler, G. Abondante, P. Teghi, A. da Ripa, V. Bakfark, S. Ochsenkun, G.P. Paladino, M. Newsidler, A. Le Roy, V. Galilei, M. Waissel, S. Kargel, E. Adriansen, A. Denss, G.A. Terzi, S. Molinaro, G.L. Fuhrmann.
- Un mottetto, o una parte di messa, o altra composizione sacra, scelta dalle intavolature di cui alla precedente lettera b) (escluso Le Roy).
- Un madrigale, o una chanson francese, scelto tra i seguenti: Terzi-Striggio / Nasce la pena mia, Francisque-Lasso / Susanne un jour, Lorenzini-Rore / Poiché m'invita amor, Lorenzini-Palestrina / Vestiva i colli Cavaliere del Liuto-Rore / Ancor che col partire, Lorenzini-Lasso / Susunne un jour (dal Tesaurus Harmonicus).

3. Esecuzione, a scelta del candidato, di uno dei seguenti pezzi:

- Una suite di danze di due o tre movimenti tratta dalle intavolature di G.A. Dalza, P. Attaignant, H. Newsidler, P.P. Borrono, G.P. Paladino e G. Gorzani.
- Un passemeezzo e gagliarda (una o più parti) dalle intavolature di S. Molinaro, G.A. Terzi, G.M. Radino, M. Reymann, J-B. Besard, N. Vallet, J. van den Hove; o un passemeezzo, romanesca e salterello (una o più parti) di V. Galilei; o una pavana e gagliarda di A. Holborne, J. Dowland, P. Philips; o tre danze, anche di autori diversi, dell'ultimo cinquecento e/o del primo seicento.

Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo" - Vicenza

4. Esecuzione, a scelta del candidato, di una delle seguenti composizioni: L. Narvaez / "Cuatro diferencias sobre Guardame las vacas", D. Bachelier / "Le Jeune Fillette", J. Dowland / "Go from my Window" o "Walsingham" o "Loth to Depart", Fuhrmann-Mercure / "La Guere", N. Vallet / "Bataille".
 5. Esecuzione di due composizioni per canto e liuto, una della prima metà del XVI secolo e una dell'inizio dell'età barocca (il candidato deve eseguire anche la parte vocale).
 6. Esecuzione di una o più composizioni scelte dal candidato ed eseguite con insieme strumentale e/o vocale.
 7. Lettura a prima vista, a scelta della Commissione, di una intavolatura italiana, una francese, una tedesca, e notazione moderna su due pentagrammi con chiavi di violino e basso.
 8. Prova di cultura nel corso della quale il candidato deve dimostrare di conoscere la storia del liuto fino agli inizi del XVII secolo: fonti, tipologie strumentali, tecniche esecutive.
- Il candidato deve presentare, di tutte le composizioni eseguite a sua scelta, nelle prove di esame, le trascrizioni in notazione moderna (chiavi di violino e basso).

LIUTO - Programma d'esame di COMPIMENTO MEDIO

1. Esecuzione, con liuto "alla francese" a 10/11 cori e/o col suo derivato tipologico "alla tedesca" a 13 cori di:
 - a) una o più suites scelte dal candidato tra le opere di P. Gaultier, R. Mesangeau, E. Gaultier, Dufault, D. Gaultier, J. Gallot (padre), J. de Saint-Luc, dei Dubut, Ch. Mouton, R. de Visée, Th. Mace, E. Reusner (figlio), J. Bittner, Ph.F. Le Sage de Riche, J.A. Losy.
 - b) una suite scelta dal candidato tra le opere di S.L. Weiss, J.G. Conradi, E.G. Baron.
 - c) tre fantasie di D. Kellner o, a scelta del candidato, una sonata dall'opera prima di A. Falkenhagen.
 - d) J.S. Bach: preludio in *do* minore (BWV 999) e Fuga in *so*/minore (BWV 1000).
 2. Trascrizione in notazione moderna (con chiavi di violino e basso o basso soltanto) di una intavolatura (liuto, vihuela, chitarra, tiorba) assegnata dalla commissione tre ore prima.
 3. Prova di cultura nel corso della quale il candidato deve dimostrare di conoscere la storia del liuto: fonti, tipologie, tecniche esecutive dell'età barocca.
- Il candidato deve presentare, delle composizioni eseguite a sua scelta nelle prove di esame, le trascrizioni in notazione moderna (chiavi di violino e basso) delle composizioni eseguite preferibilmente corredate di uno studio analitico.

LIUTO - Programma d'esame di DIPLOMA

Il candidato potrà scegliere tra i due seguenti programmi d'esame:

Primo programma:

1. Esecuzione con il liuto "alla francese" e/o con il suo derivato tipologico tedesco, di una delle seguenti opere, a scelta del candidato:
 - a) J.S. Bach: Preludio, Fuga e Allegro in *mi* bem. magg. (BWV 998), Suite in *so*/min. (BWV 995), Suite in *mi* min. (BWV 996), Suite in *do* min. (BWV 997), Suite in *mi* magg. (BWV 1006a).
 - b) suites, sonate, o grandi partite di S.L. Weiss: manoscritto di Dresda (fac-simile Z.A. Lipsia, 1979): n.7 in *re* minore, 11 e 12 in *do* maggiore, 16 in *la* minore, 20, 21, 22 in *la* maggiore, 23 in *fa* diesis minore, 25 e 27 in *si* bem. maggiore, 29 in *so*/minore, 33 in *do* minore.
 - c) Una sonata scelta dalle opere dei seguenti autori: A. Falckenhagen, K. Kohaut, J.F. Daube, P.Ch. Durand, R. Straube.
 2. Esecuzione di una sonata, trio, quartetto, cassazione, concerto, con liuto obbligato, a scelta del candidato, fra le opere di A. Vivaldi, E.G. Baron, S. Weiss, J.L. Krebs, J.F. Fasch, A. Falckenhagen, J.B. Hagen, K. Kohaut, J.F. Daube, C.G. Toeschi, F.J. Haydn, W. Rust.
 3. Esecuzione di un basso continuo, con liuto a 13 cori (in *re* minore) o tiorba, assegnato un'ora prima dalla Commissione.
 4. Interpretazione di una composizione assegnata tre ore prima dalla Commissione.
 5. Prova di cultura nel corso della quale il candidato deve dimostrare di conoscere la storia del liuto dal XIV al XVIII sec.: fonti, tipologie strumentali, tecniche e prassi esecutive, e i metodi didattici per l'insegnamento dello strumento.
- Il candidato deve presentare, di tutte le composizioni eseguite a sua scelta nelle prove di esame, le trascrizioni in notazione moderna (chiavi di violino e basso) corredate di uno studio analitico.

Secondo programma:

1. Esecuzione di un costante impegno virtuosistico con il liuto e/o vihuela, e/o arci-liuto, e/o tiorba, e/o chitarra, di una delle seguenti opere di A. Vivaldi, a scelta del candidato: Trio in *do* maggiore per violino, liuto e basso continuo; trio in *so*/minore, per violino, liuto e basso continuo; Concerto in *re* maggiore, per 2 violini, liuto e basso continuo; Concerto in *re* minore, per viola d'amore, liuto, archi e cembalo.

Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo" - Vicenza

2. Esecuzione di un basso continuo, con arciliuto o tiorba, assegnato dalla Commissione un'ora prima.
3. Interpretazione di una composizione assegnata dalla Commissione tre ore prima.
4. Prova di cultura nel corso della quale il candidato deve dimostrare di conoscere la storia del liuto dal XIV al XVIII sec.: fonti, tipologie strumentali, tecniche e prassi esecutive, e i metodi didattici per l'insegnamento dello strumento.

Il candidato deve presentare, di tutte le composizioni eseguite a sua scelta nelle prove di esame, le trascrizioni in notazione moderna (chiavi di violino e basso) corredate di uno studio analitico.

TEORIA, SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE - Programma d'esame di LICENZA TRIENNALE

1. Lettura a prima vista di un solfeggio in chiave di *so*/con combinazioni ritmiche difficili.
 2. Lettura a prima vista di solfeggio di media difficoltà scritto nelle diverse chiavi.
 3. Cantare a prima vista un solfeggio difficile senza accompagnamento.
 4. Cantare una facile melodia trasportandola non oltre un tono sopra o sotto.
 5. Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un brano melodico.
- Prova di cultura: rispondere a domande sulla teoria

ARMONIA COMPLEMENTARE - Programma degli esami di LICENZA BIENNALE

1. Armonizzazione di un basso a 4 parti senza numeri con progressioni, ritardi e modulazioni ai toni vicini.
2. Dar prova di conoscere le modulazioni ai toni vicini e lontani.
3. Analisi dal punto di vista ritmico, armonico e della forma di un brano di pianoforte scelto dalla Commissione.

STORIA ED ESTETICA MUSICALE - Programma degli esami di LICENZA BIENNALE

Il candidato estrarrà a sorte tre fra tutti gli argomenti qui numerati e risponderà alle interrogazioni della Commissione sugli argomenti medesimi:

a. Fondamenti fisici della musica:

1. Fondamenti fisici del ritmo - Il fenomeno della oscillazione pendolare e sua legge - Il metronomo.
2. Produzione del suono - Le vibrazioni dei corpi sonori.
3. Trasmissione del suono - Riflessione del suono: eco e la risonanza.
4. Le qualità del suono: altezza, intensità, timbro, loro cause.
5. Il fenomeno dei suoni armonici: sua causa, sua importanza come base della tonalità, e sue applicazioni nel meccanismo sonoro degli strumenti.
6. Scala naturale e scala temperata.
7. Il fenomeno della oscillazione simpatica: le casse di risonanza.
8. Il fenomeno dei battimenti: il terzo suono di Tartini.
9. Classificazione degli strumenti musicali.

b. Storia della musica:

L'antichità:

1. Origini della musica - I primi strumenti - La musica della mitologia.
2. La musica dei selvaggi e dei primi popoli storici (Egiziani, Cinesi, Assiri e Babilonesi, Ebrei).
3. La musica dei Greci e dei Romani.

Il Medio Evo:

4. La musica dei primi cristiani: il canto gregoriano nei suoi caratteri modali e ritmici.
5. Gli inizi della polifonia - Il contrappunto medioevale - Compositori e teorici.
6. La scrittura musicale medioevale, considerata specialmente in relazione alle origini della scrittura odierna.
7. Guido d'Arezzo e il sistema musicale medioevale - La solmisazione.
8. Musica popolare e teatro nel medioevo - Trovatori e menestrelli.
9. La prima rinascita italiana: l'"ars nova" (madrigali, cacce, canzoni, ballate) - Strumenti in uso nel tempo.
10. Sviluppo del contrappunto vocale: la scuola fiamminga.
11. Le scuole polifoniche italiane del sec. XVI - Teorici e compositori - Semplificazione e purificazione della polifonia vocale - Riforma e controriforma: il Corale - Palestrina - I due Gabrieli, Marenzio, Gesualdo, Vecchi, Banchieri, Croce, Gastoldi - La progressiva tendenza espressiva, drammatica, rappresentativa.
12. Sguardo alle forme di musica polifonica vocale del 500-Musica sacra: mottetti, messe, salmi, responsori, improprii-Musica profana: frottole, villanelle, canzonette, madrigali, balletti, madrigali drammatici, intermezzi.

I tempi moderni:

13. Graduale conquista della tonalità moderna e dei nuovi mezzi espressivi - Strumenti a pizzico, ad arco e a fiato.
14. Origini del melodramma.
15. Origini e primo fiorire dell'Oratorio - Giacomo Carissimi - La Cantata e il Duetto da camera.
16. Monteverdi e la scuola veneziana. - La scuola romana.
17. L'opera napoletana - Alessandro Scarlatti - L'opera buffa e l'opera sentimentale.
18. Sviluppo musicale del Melodramma (recitativo, aria, finale, strumentazione espressiva) - Decadenza artistica.
19. La riforma di Gluck e Calzabigi - Teorici del melodramma - Satire e parodie in Italia e fuori.
20. Il melodramma nazionale in Francia (da Lully e Rameau ai nostri giorni) in Germania, (da Schuetz sino a Mozart e Weber) e in Inghilterra (Purcell).
21. Trapianto dell'opera italiana in Francia e in Germania; Piccinni, Sacchini, Cherubini, Spontini, Rossini - L'opera italiana in Russia: Galuppi, Cimarosa, Paisiello, Sarti.
22. L'opera italiana nel secolo XIX: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, autori minori: Il melodramma contemporaneo.
23. Riccardo Wagner: Importanza musicale e artistica, e caratteri nazionali della sua produzione. I post-wagneriani.
24. Origini e prime forme della musica strumentale moderna: canzone, fantasia, ricercare, toccata e fuga.
25. La musica strumentale nel secolo XVII: La "Suite" e le sue origini; La Partita, Sonata da Chiesa e da camera. Compositori organisti, violinisti e cembalisti italiani e stranieri.
26. Musica strumentale italiana nel secolo XVIII: Concerto grosso e conc. solista. Origini italiane di Sonata e Sinfonia moderna. Cenni storici sull'organo, violino, pianoforte e clavicembalo (cembalari, organari, liutai).
27. Bach e Haendel.
28. Haydn, Mozart, Beethoven.
29. Il periodo romantico.
30. La musica strumentale nei secoli XIX e XX: il poema sinfonico e la musica a programma dal Vivaldi in poi.
31. Le giovani scuole nazionali: Russia, Norvegia, Finlandia, Spagna, Cecoslovacchia, Ungheria, Italia.
32. Sguardo riassuntivo alle forme di musica svoltesi dalla fine del cinquecento in poi.